

coll'artiglieria potrebbe sicuramente custodirsi lo stretto. E se le correnti non fossero sì violente si potrebbe attraversare lo stretto con una catena; il che sarebbe della massima importanza: e forse coll'arte e colla diligenza potrebbe formarsi tal catena, che resistesse alle correnti medesime.

XXVIII. Lo stretto è altresì disposto in modo che con tre sole sentinelle in vista l'una dell'altra si scoprono le navi per ben trenta leghe nel mare del nord, onde co' fuochi e col fumo sen può dar avviso ai baloardi, e al forte del porto, affinchè loro s'impedisca il passo, se sono de' nimici; e tenendo nel porto due navi sempre armate per quest'oggetto, potranno agevolmente trattenerle, intanto che i cannoni de' baloardi le caccerebbono a fondo; e ben avrebbero tempo a ciò fare, poichè quelli che devon entrare sono costretti d'aspettare la marea; e altronde, se molte fossero le navi nimiche, non potrebbero passare più di due o tre per volta in mezzo ai baloardi, non permettendolo il poco fondo del canale.

XXIX. Che se si temessero navi veggenti dal mare del sud (al che credo non doversi pensare per ora) si possono queste ugualmente scoprire da lungi, poichè lo stretto ha in quella parte due alti monti, uno nell'Asia e l'altro nell'America, rimpetto l'un l'altro, e non lungi dal forte e dalle sentinelle, cosicchè da ognuno d'essi scopresi la costa opposta; onde potranno agevolmente farsi i segnali de' vascelli che vengono dal mare del sud, affine di chindere lo stretto a tutte le nazioni, fuorchè agli Spagnuoli, che